

XXXIV DOMENICA del TEMPO ORDINARIO (ANNO B)
CRISTO RE DELL'UNIVERSO

Daniele 7,13-14; Apocalisse 1,5-8; Giovanni 18,33-37

ASCOLTARE

Domenica 25 novembre celebriamo la solennità di Gesù Cristo Re dell'Universo. È un'occasione importante, perché si ricorda che Cristo è il signore della storia e del tempo ed è l'inizio e la fine (l'Alfa e l'Omega, come è scritto nel libro biblico dell'Apocalisse, usando come riferimento la prima e l'ultima lettera dell'alfabeto greco) di tutte le cose che a lui sono soggette. Incluso l'uomo, naturalmente.

È stato Cristo stesso ad affermare la sua regalità. Nel Vangelo di Giovanni, infatti, leggiamo: «Pilato allora rientrò nel pretorio, fece chiamare Gesù e gli disse: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Il mio regno non è di questo mondo, se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù». Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re»...

La solennità di Cristo Re è stata introdotta da Pio XI con l'enciclica *Quas Primas* ("Nella prima...") dell'11 dicembre 1925, a conclusione del Giubileo che si celebrava in quell'anno. Per papa Ratti era "un rimedio efficacissimo a quella peste che pervade l'umana società. La peste dell'età nostra è il cosiddetto laicismo, coi suoi errori e i suoi empî incentivi". Secondo il Pontefice, "perché più abbondanti siano i desiderati frutti e durino più stabilmente nella società umana, è necessario che venga divulgata la cognizione della regale dignità di nostro Signore quanto più è possibile". Per fare ciò, "Ci sembra che nessun'altra cosa possa maggiormente giovare quanto l'istituzione di una festa particolare e propria di Cristo Re".

Infatti, "più che i solenni documenti del Magistero ecclesiastico, hanno efficacia nell'informare il popolo nelle cose della fede e nel sollevarlo alle gioie interne della vita le annuali festività dei sacri misteri", che "commuovono e ammaestrano tutti i fedeli" perché "toccano salutarmente non solo la mente ma anche il cuore, tutto l'uomo insomma". È la "festa" di fine anno liturgico

La solennità di Gesù Cristo Re dell'Universo, però, ha anche un'altra particolarità che la rende "punto di riferimento". Essa cade nell'ultima domenica dell'anno liturgico: dalla domenica successiva comincia, dunque, un nuovo anno liturgico.

La celebrazione liturgica rimane comunque il momento tipico in cui si esprime la dimensione «dossologica» della fede: quella della lode, del canto, della preghiera. Sarà bene dunque curare con particolare attenzione l'*elemento-canto* nelle Messe di oggi, specialmente per quelle parti che hanno per natura loro un carattere di lode e di glorificazione: il *Gloria* (220-229), l'*Alleluia* (250-272), il *Santo* (313-326), l'*acclamazione dopo la consacrazione* (327-337), l'*Amen* finale della preghiera eucaristica (338-349), il *Tuo è il regno* (374-378). Mentre ricordiamo che il *prefazio* è proprio del giorno (*Messale*, p. 280), segnaliamo la *colletta alternativa* dell'anno C (cf *Messale*, p. 1013). Si può concludere la Messa con la *benedizione solenne* (ad es.: III-V del Tempo Ordinario, *Messale*, p. 436ss.) oppure con l'*orazione sul popolo* n. 6 (*Messale*, p. 447).

LODARE CANTANDO

Per il canto d'*inizio* segnaliamo:

Cristo Gesù, Salvatore, str. 1-2, 5-6 (633)

Cristo risusciti (547)

Segnaliamo inoltre il canto:

Re dei re (RdS) [spartito](#)

Re dei Re [audio](#)

...

Per l'**atto penitenziale**, oltre ai vari «Signore, pietà» (vedi nn. 204-219) suggeriamo

Dio grande (211)

Chiediamo al Signore salvezza e perdono (213)

Il **salmo responsoriale** e il ritornello proprio del giorno si possono reperire in *Il canto del salmo responsoriale della domenica* (Elledici, p. 26). Oppure si può cantare:

Salmo 22 - Il Signore è il mio pastore (88-90)

Signore, sei tu il mio pastore (727)

Oppure uno dei seguenti salmi:

[Spartito: A. Parisi](#)

[Spartito: V. Tassani](#)

Come **acclamazione al Vangelo** suggeriamo:

Alleluia! Oggi la Chiesa (258)

Alleluia! A Cristo Signore, str. 3 (262)

Per la **Preghiera universale**:

Signore, venga il tuo regno (442)

Venga il tuo regno, Signore! (64, 306)

Per la **comunione** si possono utilizzare:

[Servire è regnare \(Gen verde\) spartito](#)

[Servire è regnare \(Gen verde\) audio](#)

Cantico Ap 19, 1-7 (52, 169-172)

Canto per Cristo (446)

Cristo vive (635)

Tu sei la mia vita (732)

Tu, fonte viva (740)

...

Eventualmente, al momento della **Presentazione dei doni** - oppure anche al termine della celebrazione - il coro potrebbe eventualmente eseguire uno dei canoni

Christus (Jubilate caeli) (621)

Jubilate, servite (665)

Lode all'Altissimo (286)

...

TESTIMONIARE

Questa festa ci aiuta a prendere sul serio la realtà e le lotte terrene. Lavorare per una maggiore giustizia in questo mondo affretta l'avvento di quel regno di cui il Signore ha posto le fondamenta, a lode e gloria del Padre. L'effettiva solidarietà con coloro che hanno fame e sete, con i forestieri, con quanti mancano di tutto è il criterio sicuro della solidarietà con il Cristo, re dell'universo.